

“Whatsapp Mamadou?”

Racconto in forma di chat della classe 2E dell'I.c.Delfico di Montesilvano, A.S. 2014/15.



CRISTIANA: Ehi raga, avete fatto i compiti?

ARIANNA: Ovvio, non c'è nemmeno da chiedere. Che ti serve? Cos'è che non hai capito stavolta?

ANDREA: Ma dove l'hai lasciato il cervello Cris? Portatelo dietro qualche volta!

CRISTIANA: Ma vaffanbagno AndréNon so fare le moltiplicazioni con le frazioni che c'ha assegnato la prof. Panzerotto.....Non c'ho capito nulla!

ARIANNA: Ma sono semplici! C'ho messo 10'.

URSULA: Uffa! Arianna non fare sempre l'intelligentona. Io li ho fatti ma c'ho messo più di un'ora. Uffa! Ora mi rilasso con un po' di Heavy Metal. Uffa!

TOMMASO: Ma che razza di musica ascolti Mortisia! Ma sparati un po' di hip-hop nelle cuffie. Se vuoi ti passo qualche pezzo di Eminem.

LUCA: Ma basta co sta musica! Sono vicino al record mondiale di Battlefield 4, non mi disturbate, per favore!

IRIS: Ma Mamadu perchè non viene a scuola né chatta da tre giorni?

ARIANNA: Iris, si vede lontano 1 Km che sei cotta di Mamadou!

ANDREA: Innamorataaaa.... sempre di piùùùù!

MICHAEL: (ha la erre moscia, quindi i ragazzi immaginano le sue battute pronunciate di conseguenza) Ma che ci trovavate in quel cioccolatino! E poi in chat sa pavlare soltanto di spovt....

IRIS: Almeno un cioccolatino è dolce, tu sei acido come uno yogurt scaduto. E poi, sei sempre il solito snob.

TOMMASO: Comunque mi sa che Mamadou non lo vedremo per un po'!

LUCA: E tu come lo sai? Sai prevedere il futuro? Solo in Destiny, un fighissimo videogame, si prevede il futuro.

IRIS: E' vero! Tu che ne sai Tommy?

TOMMASO: Diciamo che è una sensazione....

LUCA: Urràh! Ho totalizzato 240 uccisioni e zero perdite in 10 minuti! Sono diventato un Pro anche in Battlefield 4!

ARIANNA: Ma perchè hai queste sensazioni Tommy? Spiegaci.

TOMMASO: Mi sa tanto che è finito in ospedale ...

IRIS: In ospedale! Che cosa gli è successo?

MICHAEL: Si savà spezzato le ossa giocando a pallacanestro. Tutto muscoli e niente cervello!

ARIANNA: Che gli è successo? Tommy diccelo, non ci tenere sulle

spine.

IRIS: Ehi! Tommy non è più online!

URSULA: E chisseneffrega!

DOPO QUALCHE MINUTO:

ARIANNA: Allora, ti ha risposto?

IRIS: No, non risponde...

CRISTIANA: Ehi, c'è una grande novità raga! Prima ho visto la prof Panzerotto e il prof Castoro insieme a passeggio. Mangiavano un gelato i piccioncini!

LUCA: Strano, pensavo che i castori mangiassero noccioline!

URSULA: E i panzerotti cosa mangiano?

MICHAEL: I panzevotti non sono mica animali, Movtisia.

ANDREA: Hai capito la Panzerotto! Lei se ne va a mangiare il gelato e a flirtare col castoro e noi qui a schiumare sulle frazioni.

IRIS: Ehi, Tommy è tornato online!

ARIANNA: Tommy sputa il rospo. Cos'è successo a Mamadou?

CRIS: Sì Tommaso, dai! Perché sarebbe finito in ospedale? E tu cosa ne sai?

LUCA: Ci toccherà fare una missione stealth come in Splinter Cell.

ANDREA: Tommy! Parla o vengo lì e ti rompo tutti gli ossicini!

TOMMASO: Basta! Ho detto che era solo una sensazione, una cosa che ho sentito in giro...

CRIS: Parla Tommy.

ARIANNA: Dicci quello che sai...

LUCA: Parla Tommaso o ti inietto un virus nel sistema Android.

ARIANNA: Ragazzi, Tommaso è scappato di nuovo. Non è più in chat. Ora devo andare a cena, comunque. A domani raga!

ANDREA: Dai anch'io vado a cena. Buonanotte pidocchi!

CRISTIANA: Ciao belli! :)

URSULA: Buonanotte mostri, a domani.

LUCA: Ciao a tutti. Mi aspetta una lunga notte alla play.

IRIS: Ciao, v.v.b. Ma non so se riuscirò a dormire stanotte.

Dobbiamo scoprire cos'è successo al povero Mamadou. :(

MICHAEL: Innamovataaaa! Sempve di piùùù!

DOPO CENA, ARIANNA RICEVE UN MESSAGGIO DA TOMMASO

TOMMASO: Ciao Arianna. Vorrei parlarti. Ci sei?

ARIANNA: Certo Tommy, dimmi pure.

TOMMASO: Ari, prometti di stare zitta su ciò che ti dirò?

ARIANNA: Lo sai che di me ti puoi fidare. Di che si tratta?

TOMMASO: Ho visto la scena.

ARIANNA: Cosa?...Non capisco.

TOMMASO: Ho visto quello che è successo a Mamadou...Ero lì. Stavamo facendo qualche tiro al campo di pallacanestro l'altro pomeriggio, quando sono arrivati due ragazzi più grandi, della sua stessa età più o meno, e hanno cominciato a insultarlo pesantemente. "Nero bastardo, tornatene in Africa invece di andare dietro alle ragazze degli altri!" gli urlavano.

ARIANNA: Ma chi erano? Li avevi già visti?

TOMMASO: Qualche volta. Mi pare che siano dell'ITC Mendeleev. Avevano quindici, sedici anni.

ARIANNA: Ma perchè l'hanno picchiato?

TOMMASO: Mamadou ha risposto alle offese. Diceva che è stata una certa Alessandra a volerlo conoscere e che lui è libero di frequentare chi gli pare. A un certo punto, quello che portava il motorino ha tirato fuori una mano dalla tasca del giubbino, si è avvicinato a Mamadou e gli ha dato un pugno in faccia, fracassandogliela. Aveva la mano infilata in un tirapugni di metallo. Oddio! Quanto sangue gli usciva dalla bocca! Gli sono volati anche un paio di denti..."

ARIANNA: Ma Mamadu che faceva?

TOMMASO: E' finito per terra e si è coperto la faccia con le mani. Tirava calci, ma quelli pure hanno cominciato a dargli calci da tutte le parti, anche in testa, quando lui ha tentato di ripararsi le parti basse con le mani.

ARIANNA: E tu? Che facevi?

TOMMASO: Avevo il pallone da basket tra le mani e l'ho lanciato con tutta la forza in faccia a quello col tirapugni. Forse gli ho rotto il naso, perchè ha iniziato a sanguinargli...

ARIANNA: E poi...?

TOMMASO: Poi l'altro, che aveva un piercing ad anellino in una narice, si è infuriato come un toro. Ha tirato fuori un coltellino e mi è venuto incontro...

ARIANNA: E tu?

TOMMASO: Bhè, io per evitare qualche coltellata me la sono data a gambe, ma poi... Maledetti cani!

ARIANNA: Cani? Cosa c'entrano i cani ora?

TOMMASO: No è che, mentre scappavo ho visto una cacca di cane fumante e per non calpestarla ho fatto un saltello di lato e mi sono storto una caviglia. Sono finito sull'asfalto e il torello m'è piombato addosso e mi ha urlato in faccia “ Tieni la bocca chiusa stronzetto, se no fai una brutta fine anche tu! Sappiamo dove trovarti”.

ARIANNA: Mamma mia, che storia terribile! Povero Mamadou! E adesso, che si fa? Dovremmo denunciare quei delinquenti: non la devono passare liscia!

TOMMASO: E no, bella mia! Non ci penso proprio! Quelli massacrano me poi, non te!

ARIANNA: Ma dobbiamo ottenere giustizia per Mamadou, cavolo! Dobbiamo andare alla polizia!

TOMMASO: Mamadou li ha visti e sa chi sono. Se vuole denunciarli, lo faccia lui!

ARIANNA: Ma sì, vedrai che li ha già denunciati lui.

TOMMASO: Bho! Non saprei.....E poi....

ARIANNA: E poi cosa?...Hai qualcos'altro da dirmi?

TOMMASO: C'è ancora un'altra cosa...Ieri sono andato a trovare all' ospedale Mamadou e non mi ha riconosciuto, non si ricordava neanche più chi ero!

ARIANNA: Che vuol dire?

TOMMASO: Un dottore che era lì mi ha spiegato che le botte in testa gli hanno causato una perdita della memoria. Di solito dice che si recupera dopo qualche giorno.

ARIANNA: E se non la recupera? O la recupera chissà quando?

Tommy devi farti coraggio, dobbiamo denunciare quei disgraziati!

TOMMASO:Eh, è facile a dirsi...Ma tu non li hai visti all' opera quelli: sono dei pazzi furiosi. Quelli mi ammazzano!

ARIANNA: Dai Tommy, pensaci, rifletti su ciò che ti ho detto e magari racconta tutto anche agli altri compagni. Ci andiamo tutti insieme alla polizia. L'unione fa la forza, cavolo!

TOMMASO: Vabbè, ci penso. Comunque, grazie di avermi ascoltato, Ari. Buonanotte!

ARIANNA: Buonanotte a te, Tommy. Grazie per la fiducia.

IL POMERIGGIO SUCCESSIVO, IN CHAT

TOMMASO: Ragazzi, vi devo dire una cosa...

ANDREA: Cosa?

IRIS: Cosa? Cosa? Di'! Di'!

TOMMASO: So cos'è successo a Mamadou.

ARIANNA: E già!

CRISTIANA: What?

LUCA: Spero che sia una cosa importante perchè per leggere i vostri messaggi ho appena perso una partita a "Call Of Duty"

ARIANNA: Glielo dico io, Tommy?

TOMMASO: No. Ci penso io.... Ma mi dovete giurare che state zitti!

IRIS: Lo giuro! :)

CRISTIANA: Giuro!

MICHAEL: Giuvo!

ANDREA: Lo giuro anch'io!

LUCA: Giuro!

TOMMASO: Ho visto la scena. Mamadou è stato aggredito da due ragazzi più grandi. Io ho provato a fare qualcosa per aiutarlo, ma non è stato abbastanza.

IRIS: Ma ci stai prendendo in giro?

MICHAEL: Il cioccolatino si è messo nei guai...

CRISTIANA: Ma perchè? Chi è stato? Ora è in ospedale?

LUCA: Eeeeh? Che storia è questa?

TOMMASO: Io sono già andato all'ospedale a trovare Mamadou. Ha perso la memoria.

CRISTIANA: Ma i genitori lo sanno, Tommy?

IRIS: Mamma mia!

ANDREA: Anch'io ho pestato un po' di gente, ma non ho mai fatto finire nessuno in ospedale!

IRIS: Voglio andare anch'io a trovare Mamadou

TOMMASO: Non so se i genitori lo sanno. Io non gli ho detto nulla.

CRISTIANA: Certo, dobbiamo andare da lui e tu, Tommy, ci devi spiegare bene quello che è successo...

ARIANNA: Vi va bene domani alle 6? Ci incontriamo davanti alla scuola e andiamo tutti insieme a trovare Mamadou.

ANDREA: Ok.

MICHAEL: Sì d'accovdo, ma una mezzovetta. Non posso spvecave tutto il mio tempo pev quel cioccolatino!

IRIS: Sì per me va bene. Comunque, Michael, sei il solito snob del cavolo!

LUCA: Sì, va bene anche per me.

URSULA: Ok.

TOMMASO: Va bene

ARIANNA: Perfetto allora. Domani alle 6 davanti alla scuola.

IL GIORNO SUCCESSIVO. ORE 21. IN CHAT.

IRIS: Povero Mamadou. Aveva la faccia gonfia in modo incredibile! Senza denti. Era irriconoscibile! Non ce l'ho fatta a rimanere nella stanza per più di trenta secondi!

MICHAEL: In effetti era proprio impressionante....

ANDREA: Visto che cicatrice sulla guancia? Quello era sicuramente il punto dove lo hanno colpito col tirapugni, quei bastardi...

CRISTIANA: Avete visto come piangeva la mamma di Mamadou? povera donna! E anche il padre era distrutto.

ARIANNA: E' un omone gigantesco ma lì seduto accanto al letto, a stringere la mano del figlio, faceva proprio tenerezza.

CRISTIANA: A proposito dei genitori, la mamma di Mamadou mi ha fatto il terzo grado: "Avete visto qualcosa? Cos'è successo? Sapete chi è stato a ridurre così mio figlio?"

TOMMASO: E tu? Mica hai detto qualcosa?

CRISTIANA: Non preoccuparti Tommy, non ho detto nulla, anche perchè proprio in quel momento Mamadou si è messo a urlare come un ossesso e ci hanno fatto uscire.

TOMMASO: Ma cosa diceva Mamadou?

CRISTIANA: "AIUTO! BASTA! LASCIATEMI!"

TOMMASO: Cavolo, era proprio quello che urlava mentre lo stavano massacrando...Forse sta recuperando la memoria.

ARIANNA: Tommaso. Credo che sia inevitabile che tu parli con i genitori di Mamadou. Tanto l'hanno capito che sappiamo qualcosa.

TOMMASO: Non ci penso neanche!

MICHAEL: Hai ragione Arianna. E' ora di denunciare i colpevoli.

TOMMASO: Ma io non so nemmeno come si chiamano quelle bestie.....

URSULA: Dobbiamo scoprirlo. Come possiamo fare a individuarli?

ARIANNA: Aspetta Tommy, ma non avevi parlato di una ragazza che è stata il motivo della lite?

IRIS: Sì, Alessandra....Quella gatta morta che fa il filo a Mamadù....E a qualsiasi altro ragazzo che le capita a tiro...

URSULA: Brava Ari, dobbiamo rintracciare questa Alessandra e farci dire chi sono quei bastardi

ANDREA: Dove va a scuola sta Alessandra?

IRIS: Va all' ITC Mendeleev. Ci vogliamo andare domani, appena

finiscono le lezioni? Tanto l' ITC è in autogestione: i ragazzi spesso pranzano anche lì, ci dormono pure...

TOMMASO: Ma lì ci sono pure *quelli*, probabilmente. Io non ci vengo nemmeno se mi date un milione di euro.

ARIANNA: Ha ragione Tommaso, è meglio che lui non venga: per lui sarebbe troppo pericoloso.

ANDREA: Giusto! Andiamo noi, domani.

IL GIORNO DOPO, IN CHAT

LUCA: Ragazzi com'è andata all' ITC? Io ho un febbrone da cavallo, mi sento così debole che non ce la faccio nemmeno a giocare alla play.

ARIANNA: Benissimo! Alessandra ha parlato e ci ha detto i nomi degli aggressori di Mamadou. A questo punto possiamo andare a denunciarli.

CRISTIANA: Ma Tommaso dov'è? A scuola non è venuto e non è nemmeno in chat...Abbiamo bisogno della sua testimonianza per denunciarli!

LUCA: Forse sta male anche lui.

ANDREA: Visto che è il tuo compagno di banco, l'avrai sicuramente contagiato, maledetto untore!

MICHAEL: Vagazzi dobbiamo sbvigavci. La pvof Panzevotto ci ha fatto un intervogatorio di gruppo stamattina. Anche i pvof hanno capito che sappiamo qualcosa.

ARIANNA: Ho appena provato a chiamare Tommaso, ma ha il telefono spento.

URSULA: Ma dobbiamo parlarci, convincerlo a denunciare! Non può sparire ogni volta, uffa!

CRISTIANA: Di te si fida Ari, perchè non vai a casa sua e ci parli?

ARIANNA: Va bene, finisco gli esercizi di matematica e vado, oppure provo a mandargli un messaggio.

ARIANNA CERCA TOMMASO IN CHAT.

ARIANNA: Tommy?...

Ciao...

Rispondi....

Ho visto che hai visualizzato i messaggi, quindi rispondi, cavolo!

TOMMASO: Ciao..

ARIANNA: Oggi perchè non sei venuto a scuola?

TOMMASO: Perchè non ci volevo venire a scuola!

ARIANNA: Ma oggi c'era Motoria, la tua materia preferita!

TOMMASO: Saranno cavoli miei: faccio quello che mi pare!

ARIANNA: Stai calmo, non ti arrabbiare. Era solo per parlare...

TOMMASO: Calmo un cavolo! Tanto voi sapete solo parlare e dare consigli inutili! Criticare la gente e dargli del vigliacco. Vi vorrei vedere nei miei panni...

ARIANNA: Tommy, ma che ti è successo?

TOMMASO: Una volta ogni tanto, fatti i cavoli tuoi! Non ho bisogno dei tuoi consigli del cavolo, che mi mettono nei guai.

ARIANNA: Io cerco di aiutarti e tu mi tratti così...E poi, se non mi dici in che guaio ti ho cacciato, io non posso sapere come aiutarti.

TOMMASO: Non puoi aiutarmi, l'unica cosa che stai facendo è complicarmi la vita!

...Ok te lo dico....Voglio vedere in che modo mi aiuti adesso...

Quei ragazzi mi hanno bloccato mentre venivo a scuola stamattina, nel parcheggio della Conad, dove passo sempre, per fare prima. Mi hanno sbattuto al muro e sono volate minacce, schiaffi e calci. Hanno detto che ho già parlato troppo e che se lo faccio ancora mi fanno più nero di Mamadou.

ARIANNA: Oddio! Mi dispiace, Tommy. Non volevo che succedesse una cosa del genere.

TOMMASO: Troppo tardi! Adesso è successo...Tutto per colpa vostra e delle vostre idee del cavolo!

ARIANNA: Ma ora come stai? Ti hanno fatto male?

TOMMASO: Come sto? Con un braccio e un orecchio doloranti, un livido sulla schiena e le gambe ancora che mi tremano.

ARIANNA: Scusami Tommy, mi dispiace tanto se ho contribuito a metterti in questo guaio. Ma dove sei ora? Ti va di incontrarci e di parlare un po'?

ARIANNA: Ehi! Ci sei?

Mi rispondi, per favore?

Tommaso?....

IL POMERIGGIO SUCCESSIVO, IN CHAT

CRISTIANA: Ehi raga, siamo andati sul luogo dell'aggressione a Tommaso.

ANDREA: Avete notato qualcosa che ci possa aiutare?

CRISTIANA: Sì, vicino all' ingresso del Conad c'è una telecamera che probabilmente ha ripreso tutto.

LUCA: Wow! Che colpaccio! Se c'è un filmato dell'aggressione siamo a cavallo: possiamo dirlo alla polizia e denunciare le bestie, anche se Tommaso non vuole testimoniare!

IRIS: Ragazzi, mio padre lavora alla Conad. E' il direttore, a dire il vero. Quando torna a casa gli chiedo se può visionare il filmato, perchè hanno aggredito un nostro compagno.

ARIANNA: Brava Iris, ottima idea!

QUELLA SERA, IN CHAT

CRISTIANA: Allora Iris, abbiamo il filmato?

IRIS: Brutte notizie raga. Quei maledetti sono stati furbi. Tra le 7:50 e le 8:00 non c'è nessun filmato. Subito prima dell'interruzione si vede un ragazzo con il casco integrale, sulle spalle di un altro, che mette un cappellino davanti alla telecamera.

URSULA: Mannaggia! Ci hanno fregato quei bastardi, uffa!

ARIANNA: E adesso, che si fa?

LUCA: Boh!

IRIS: Che peccato, eravamo così vicini a una soluzione.

ARIANNA: Ma non possono passarla liscia, quei delinquenti.

Dobbiamo pensare ad un modo per incastrarli. Notizie di Mamadou? E' sempre senza memoria?

IRIS: Sì, purtroppo. Ieri sono andata a trovarlo in ospedale. Le ferite pian piano guariscono, ma la testa è sempre uguale: non parla quasi mai, non ricorda nulla.

ARIANNA: Bèh, pensiamoci tutti raga. Dobbiamo trovare una prova, cavolo!

LUCA: Ok! Pensiamoci, qualcosa ci verrà in mente...Buonanotte!

ARIANNA: Buonanotte.

IRIS: Buonanotte.

ANDREA: Buonanotte.

URSULA: Buonanotte, mostri.

LA SERA SUCCESSIVA, IN CHAT

ANDREA: Ehi raga, indovinate con chi ho fatto quattro passi questo pomeriggio...

URSULA: E chisseneffrega! Uffa, in questo gruppo scrivete ogni tre secondi. Quasi quasi esco, così non mi interrompete più. Stavo

disegnando un graffito sulla parete della mia stanza, uffa!

ANDREA: E che stavi disegnando, Mortisia?

URSULA: Degli esseri ABOMINEVOLI come voi, mostri!

ARIANNA: Allora, con chi li hai fatti sti quattro passi, Andrea?

ANDREA: Con Tommaso, ma *quattro* passi letteralmente. Volevo portarlo al parco e si è rifiutato. Neanche alla sala giochi è voluto andare. Era terrorizzato. Si guardava continuamente attorno, come se si aspettasse di veder sbucare quei pazzi da un momento all'altro. Alla fine abbiamo fatto soltanto il giro dell'isolato e l'ho riportato su a casa.

LUCA: Almeno è uscito. Ha respirato un po' di aria fresca. Immagino che, rintanato com'è, si stia ammazzando di videogame. Devo controllare, porca vacca! Quel maledetto potrebbe avermi scippato il record di "Split Second"...

MICHAEL: Cevo che Tommy è proprio un codardo. Non me l'aspettavo da lui!

ARIANNA: Ma stai zitto deficiente! Che ne sai tu di quello che sta passando quel poveraccio? Io che ci ho parlato a lungo, posso solo dirti che mentre sentivo i suoi racconti, ho provato paura anch'io!

ANDREA: Ha ragione Arianna, Michael sei proprio un cretino. Domani ti prendo a calci nel sedere, così impari!

ARIANNA: Raga, avete pensato ad una soluzione per farla pagare a quei maledetti? Stamattina ci si è messo pure il Preside a farci pressione...

CRISTIANA: Il Preside, che c'entra il Preside? Cosa mi sono persa stamattina, raccontate!

ARIANNA: Il Preside è venuto in classe e ci ha fatto un interrogatorio e pure una predica. Ha detto che se sappiamo qualcosa, è nostro dovere collaborare con la giustizia, anche se abbiamo paura, perchè è in queste situazioni che bisogna dimostrare di essere dei buoni cittadini.

CRISTIANA: E già! Bravo a parlare, pure lui! Ma che possiamo fare noi? Potremmo dire i nomi dei pazzi ai carabinieri, ma se Tommy non collabora, è tutto inutile...

ARIANNA: E già!

LUCA: Ari, Michael, fatevi venire un'idea, diamine! Mi sa che i vostri neuroni sono buoni solo per "secchiare" e a prendere 9 o 10 con i prof, ma se si tratta di risolvere un problema vero...elettroencefalogramma piatto...

ARIANNA: VAFFALASINO LUCA!

MICHAEL: VAFFALASINO LUCA!

ORE 14:10. IRIS INASPETTATAMENTE INIZIA LA CHAT

IRIS: Raga avete sentito il Tg3 regionale? Gli aggressori di Mamadou sono stati arrestati! Stamattina li hanno prelevati a casa, prima che andassero a scuola.

ANDREA: Evvaiiii!

ARIANNA: Yupp!!!

LUCA: Evvivaa! Ma chi li ha arrestati? Come?

IRIS: Sono stati i carabinieri.

MICHAEL: Gvandissimi i cavabinievi . Ma come hanno fatto a sapeve chi evano gli aggvessovi?

ARIANNA: E' vero! Chi ha parlato?

ANDREA: Forse gli sbirri hanno poteri paranormali!

URSULA: Oppure hanno intercettato le nostre chat, UFFA!

TOMMASO: Sono stato io.

ARIANNA: Tommaso?! Finalmente sei tornato in chat! Ma non avevi detto che...?

TOMMASO: Sì, avevo detto che non li avrei mai denunciati, avevo una paura assurda...Ma ero sempre chiuso in casa, non mangiavo quasi più, facevo fatica a dormire. Di notte, appena chiudevo gli occhi, mi rivedevo davanti il povero Mamadou mentre lo massacravano...Risentivo le sue urla, mentre mi chiedeva aiuto...e io invece scappavo...

Ieri pomeriggio, ad un certo punto, non ce la facevo più a stare in casa a tormentarmi, solo come un cane. Così mi sono fatto coraggio e sono andato in ospedale da Mamadou.

ARIANNA: Sei andato in ospedale! Come sta Mamadou? Ti ha riconosciuto?

TOMMASO: Macché! Dormiva, come al solito...Ma ho sentito suo padre e sua madre parlare con un dottore. Dicevano che devono operarlo alla testa, per rimuovere un pericoloso ematoma. E' quello che gli ha fatto perdere la memoria, e potrebbe causare danni peggiori.

IRIS: Oh no! Ci mancava solo questo. Povero Mamadou, con tutto quello che ha già subito...

TOMMASO: Dicevano che è un operazione rischiosa, perchè potrebbe danneggiare parte del cervello. A quel punto la madre si è

seduta sul letto di Mamadou ed è scoppiata in lacrime. Lo abbracciava e gli parlava tra i singhiozzi, gli diceva parole incomprensibili.

ARIANNA: E tu?

TOMMASO: Io ho salutato il padre di Mamadou con la mano e me ne sono andato. Mentre camminavo verso casa avevo le lacrime agli occhi e mi sentivo un verme e avrei voluto incontrare quei bastardi per ammazzarli con le mie mani. Ho incontrato mio zio Enrico e nemmeno l'ho salutato... e... passo dopo passo, imprecando e maledicendomi, sono arrivato alla stazione dei carabinieri, quasi senza rendermene conto...e ho raccontato tutto.

UNA SETTIMANA DOPO, IN CHAT, DOMENICA POMERIGGIO.

CRISTIANA: Ehi raga, qualcuno di voi sa com'è andata l'operazione di Mamadou?

MICHAEL: Pevchè, è già stato opevato?

ANDREA: Certo che è stato operato. Ma non sai mai niente Michael! Lo hanno operato venerdì!

TOMMASO: Ero lì quando lo hanno portato in sala operatoria. Ero andato a salutarlo....

ARIANNA: Come stava? Era sveglio? E i genitori?

TOMMASO: Aveva gli occhi aperti e sembrava ascoltare quello che gli diceva sua madre, tenendogli la mano.

IRIS: E cosa gli diceva?

TOMMASO: A boh! Parlava in africano stretto! Era preoccupatissima, aveva gli occhi lucidi...E anche Mamadou. Il padre camminava avanti e indietro per la stanza, come un animale in gabbia.

IRIS: Ehi, qualcuno è entrato in chat col telefono di Mamadou...Sta scrivendo qualcosa...

LUCA: Sarà un hacker che gli ha decodificato l' I.P. sul server...

MAMADOU: Ehilà! Come va ragazzi?

IRIS: Mamadou! Sei veramente tu?

ARIANNA: Mamadou?

ANDREA: Mamadou, bentornato fratello!

TOMMASO: Bentornato amico mio, come stai?

LUCA: Ma chi sei? Un hacker di Anonymus?

IRIS: Mamadou! Non vedo l'ora di rivederti!

URSULA: Uffa! Iris sei proprio....."INNAMORATAAAA SEMPRE DI

PIUUU'..Uffa!

MAMADOU: Oui, je suis Mamadou! L' operazione è andata benone, sennò non sarei qui a raccontarvelo...

ANDREA: Quando torni a scuola? Così ti riempio di mazzate come ai vecchi tempi...

MAMADOU: Spero presto, ma i medici non sanno ancora dire quando potranno dimettermi.

TOMMASO: Signor Mamadou, lei non deve mai più mettersi a fare il galante con le ragazze altrui. Lei mi ha fatto dannare. Se mi metterà di nuovo nei guai, glielo darò io un buon motivo per andare all'ospedale.

MAMADOU: Ha ragione, signor Tommaso. Quando mi rimetteranno gli incisivi mi vedrò soltanto con Francesca della 3A, che mi gusta un sacco.

TOMMASO: Ehi, Francesca no! Frena! Vuoi rimetterci altri denti? Di lei mi sto occupando io!

CRISTIANA: Scherzi a parte, quando tornerai faremo una mega festa!

LUCA: Siiii! Quel giorno potremmo drogarcì tutti insieme di "Call of duty-Black ops" e stabilire il record di kill in "Death match" a squadre!

ARIANNA: Luca, se non diminuisci la "dose" giornaliera di videogame, finirai presto da un neuro-psichiatra, credo!

LUCA: Sì, dammi il numero del tuo, secchiona!

URSULA: Dai, porterò qualche CD metal dei Black Sabbath, per sconvolgervi un po', uffa!

ANDREA: A Mortisia, tu prima della festa fai un salto da un esorcista, che è meglio.

MAMADOU: Ah!Ah!Ah!....Fatevi curare da chi volete, ma ci tengo che veniate tutti...Non vedo l'ora di riabbracciarvi.

IRIS: Anch'io non vedo l'ora di riabbracciarti, caro.

ARIANNA: INNAMORATA SEMPRE DI PIUUU'!...

TOMMASO: INNAMORATA SEMPRE DI PIUUU'!...

ANDREA: INNAMORATA SEMPRE DI PIUUU'!...

CRISTIANA: INNAMORATA SEMPRE DI PIUUU'!...

LUCA: INNAMORATA SEMPRE DI PIUUU'!...

MICHAEL: INNAMOVATA SEMPVE DI PIUUUU'!

URSULA: INNAMORATA SEMPRE DI PIUUU'!.....UFFA!

FINE